

DEFINIZIONE DI INVALIDO CIVILE:

"...il cittadino affetto da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali che abbiano una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo o, se minori di 18 anni, che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa.. pari al 74% ... non dipendente da guerra, da infortunio sul lavoro o dal servizio..."

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Tutti i cittadini sia italiani che comunitari o extracomunitari in possesso della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, residenti sul territorio italiano, possono presentare richiesta di riconoscimento di invalidità civile.

PROCEDURA

Dal 1 gennaio 2010 le domande di invalidità civile devono essere inviate esclusivamente in via telematica all'Inps. La presentazione della domanda si articola in:

1. la compilazione del certificato medico (digitale);
2. la presentazione telematica all'INPS direttamente o tramite Patronato.

FASI

- Il medico curante deve compilare il certificato medico on line e inviarlo direttamente all'Ente preposto.
- Provvederà, poi, a stampare il certificato e comunicare il numero di protocollo rilasciato, che risulterà necessario nell'abbinamento con la domanda di riconoscimento di invalidità civile che avverrà entro 90 giorni dall'invio del certificato medico.
- La domanda può essere inviata sia direttamente dal cittadino, se dispone del pin dispositivo, o attraverso il patronato, quale soggetto abilitato.
- Successivamente la persona viene chiamata a visita medica.
- Tale visita medica è effettuata dalla Commissione degli invalidi civili, integrata dalla presenza di un medico dell'Inps, presso la struttura dell'Asl.
- I tempi per la convocazione a visita dovrebbero essere entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, che si riducono a 15, ai sensi dell'art. 6 legge 80/06, se si tratta di patologia oncologica o per patologia compresa nel DM 2 agosto 2007.
- Se il richiedente non si presenta alla prima chiamata a visita ci sarà una nuova convocazione, e se anche alla seconda convocazione non si presenterà, l'assenza sarà considerata come rinuncia alla domanda.
- Nel caso sussistano le condizioni per la richiesta della visita domiciliare, il medico curante deve, 5 gg prima della visita, compilare ed inviare per via telematica il certificato medico di richiesta di visita domiciliare.

Dopo aver effettuato la visita, la Commissione medica dell'Asl rilascia la certificazione con la valutazione e l'annotazione della percentuale di invalidità eventualmente riconosciuta con i relativi diritti conseguenti, quali:

RICONOSCIMENTO	DIRITTO
dal 36%	protesi e ausili
dal 46%	collocamento obbligatorio
dal 67% al 99%	esenzione ticket parziale
dal 74% al 99%	assegno di assistenza (requisito reddituale personale)
100%	esenzione totale ticket e pensione di inabilità (requisito reddituale personale)
Cieco civile assoluto	diritto pensione (requisito reddituale)
Cieco civile parziale	diritto pensione (requisito reddituale)
Sordomuto	diritto a pensione (requisito reddituale)
Indennità di accompagnamento	non c'è requisito reddituale
Indennità di accompagnamento per ciechi assoluti	non c'è requisito reddituale
Indennità di comunicazione per i sordomuti	non c'è requisito reddituale

ASSEGNO MENSILE

Spetta agli invalidi parziali, a cui sia stata riconosciuta un'invalidità lavorativa non inferiore al 74% e non superiore al 99%, che manifestano un disagio economico, di età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 65 anni e tre mesi.

PENSIONE DI INABILITÀ

La pensione di inabilità è concessa a chi ha un riconoscimento sanitario di inabilità totale e permanente al lavoro, percentuale pari al 100% e con difficoltà economica di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65 anni e tre mesi.

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

È riconosciuta ai cittadini totalmente inabili che hanno un riconoscimento pari al 100% e non in grado di deambulare o di svolgere gli atti quotidiani della vita.